Protocollo 0009634/2024 del 14/05/2024

I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"
sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600
sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 – 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932
Codice fiscale 90033400392 - Sito internet:**http://www.persolinostrocchi.edu.it/**
E-mail:**rarc060009@istruzione.it**; PEC: **rarc060009@pec.istruzione.it**

Esame di Stato - Anno scolastico 2023-2024

Documento del consiglio di classe

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017,

CLASSE 5A

Istituto Professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Docente coordinatrice Prof.ssa Claudia Cavallera

Dirigente scolastico
Daniele Gringeri

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Pagina
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D' INDIRIZZO	3
CONTRATTO FORMATIVO	4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE	7
CONTINUITÁ DIDATTICA NEL TRIENNIO	8
PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - ATTIVITÁ E METODOLOGIE	8
COMPETENZE TRASVERSALI	13
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, VISITE GUIDATE ONLINE ED IN PRESENZA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024	15
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO	16
CRITERI DI VALUTAZIONE - PTOF	17
PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 55/2024)	18
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	19
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	20
MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022	23
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	24
PROVE INVALSI	27
PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	28
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	77
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
ALLEGATI: 1 - Credito scolastico 2 - Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI 3 - Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES 4 - Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame 5 - Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio	

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

L'Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza si propone di permettere a tutti gli studenti di esprimere le loro potenzialità e di raggiungere una preparazione articolata. Privilegiando "il fare" come strumento per il sapere mira a fornire agli alunni, oltre ad un'ampia e solida preparazione culturale, abilità e conoscenze utili per inserirsi con competenza per intervenire con la necessaria flessibilità nei diversi processi di produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha competenze nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali che gli permettono di operare nei processi delle diverse filiere produttive. Le competenze sono rafforzate da percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) comprendenti lezioni tenute da esperti del settore e tirocini aziendali presso Associazioni, Aziende private ed Enti pubblici.

L'indirizzo di studio è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale e internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

In particolare, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;

- Rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

CONTRATTO FORMATIVO

L'istituto Persolino Strocchi di Faenza sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curricolo, sviluppandone le capacità operative;

- Curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- Familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- Far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- Curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- Integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti **laboratori di agraria e attrezzature multimediali**; propone **interventi di esperti di madrelingua inglese** e realizza **stage e tirocini** presso aziende nel settore frutticolo/vitivinicolo, orticolo, floristico, vivaistico e presso Associazioni di produttori.
L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard di saperi minimi, determinati a livello nazionale, per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; sono previsti, inoltre, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e stage aziendali.
L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- Il territorio;
- L'orientamento;
- L'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli allievi di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Ore curricolari
Area comune		
Verlicchi Giulia	Lingua e letteratura italiana	4
Verlicchi Giulia	Storia	2
Ambrosio Immacolata	Inglese	2
Cavallera Claudia	Matematica	3
Goni Eleonora	Scienze motorie	2
Bandini Davide	Religione	1
Bellini Alessandra	Sostegno	18
Area di indirizzo		
Del Bove Irene	Agricoltura Sostenibile e Biologica	2
Venditto Mario	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	2
Venditto Mario	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale*	4
Riina Damiana	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	3
Naso Gianluca	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali *	2
Del Bove Irene	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche *	3
Venditto Mario	Tecnologie Agroalimentari *	2
Grisoni Lorenzo	*Docente in Compresenza in Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	3
Grisoni Lorenzo	*Docente in Compresenza in Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	2
Grisoni Lorenzo	*Docente in Compresenza in Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	2
Venturi Stefano	*Docente in Compresenza in Tecnologie Agroalimentari	2
Goni Eleonora	Responsabile PCTO	

**Compresenza*

Coordinatore: Prof.ssa Claudia Cavallera

Segretario: Prof.ssa Alessandra Bellini

PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE

Composizione	La classe è composta da 18 alunni: 4 ragazze e 14 ragazzi. Tra loro ci sono due studenti certificati dalla legge 104/92 che seguono una programmazione per obiettivi minimi e sei alunni con bisogni educativi speciali per i quali è stato predisposto un PDP. Rispetto al gruppo originario componente la 1A, alcuni alunni nel corso del percorso scolastico non sono stati ammessi alle classi successive. All'inizio del secondo anno, hanno fatto il loro ingresso due ragazze provenienti dall'Istituto Tecnico Oriani di Faenza; altri due ragazzi provenienti dal Liceo Linguistico Torricelli di Faenza e dall'Istituto Tecnico Informatico di Forlì, sono entrati a far parte del gruppo classe solo a partire del terzo anno.
Comportamento	La classe è un gruppo coeso che ha mostrato sempre un comportamento adeguato e corretto, disponibile al dialogo educativo e all'ascolto. In più occasioni gli studenti hanno dimostrato la loro maturità, sia all'interno del contesto scolastico che in attività esterne. Un paio di loro non hanno mostrato un atteggiamento sempre corretto e consono all'ambiente scolastico ma si sono poi ravveduti mostrando correttezza e rispetto.
Frequenza	La classe ha partecipato regolarmente alle lezioni e alle varie attività didattiche proposte, ad eccezione di un singolo alunno la cui frequenza ha quasi raggiunto il tetto massimo consentito di assenze.
Impegno	Per pochi studenti l'impegno è stato continuo, metodico e serio anche nel rispetto dei tempi di consegna. Altri, pur mostrando attenzione durante le lezioni e nelle varie attività scolastiche proposte, con superficialità hanno concentrato il lavoro domestico solo in prossimità delle valutazioni non raggiungendo sempre i risultati attesi.
Partecipazione	Nel complesso hanno mostrato una viva partecipazione, sia nelle varie attività proposte in aula che nelle visite e uscite didattiche sul territorio. Con responsabilità e interesse hanno seguito l'attività di orientamento in uscita e le iniziative di carattere sociale. Il dialogo in questi contesti è stato collaborativo, propositivo e talvolta di approfondimento. Solo pochi hanno mostrato, in alcune occasioni, disinteresse e passività.
Obiettivi conseguiti	Ad oggi, chi ha mostrato un continuo interesse è riuscito a raggiungere buoni e adeguati livelli di preparazione; altri che hanno lavorato con discontinuità hanno raggiunto la sufficienza, mentre alcuni con più difficoltà presentano alcune lievi insufficienze.

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO[1]

	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	A	B	C
Storia	A	B	C
Matematica	A	A	A
Scienze Motorie	A	B	B
Inglese	A	B	C
Tecniche delle produzioni	A	B	C
Silvicoltura	-	-	A
Tecnologie agroalimentari	A	B	C
Gestione e valorizzazione	A	B	B
Economia agraria	A	B	C
Agronomia	A	B	B
Agricoltura sost e biologica	A	B	C
Religione	A	B	A

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – ATTIVITÁ E METODOLOGIE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÁ E METODOLOGIE
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Lo studente è in grado di: - cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore;	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate.

[1] Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni. Es. se il docente di italiano è stato lo stesso per i tre anni si inserirà sempre A. Se è cambiato inglese in 5^ dopo due anni con lo stesso docente si inserirà per es. AAB Se tre anni con docenti diversi A, B, C.

fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in scienze, tecnologie Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	- riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni; - comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; - comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire; - adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici; - partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e costruire un proprio progetto di vita.	Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Lo studente è in grado di: - ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni; - esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo selezionando le informazioni significative; - argomentare una propria idea con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento; - interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche di genere; - operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio; - scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere, CV europeo, articoli).	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Lo studente è in grado di: - identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse; - analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi della culture diverse.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Lo studente è in grado di: - comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - comprendere in maniera globale testi scritti di diversa tipologia e genere; - partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - scrivere testi chiari adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning. Metodo induttivo. Ricerca guidata.

			Attività di recupero e potenziamento.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale	Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Lo studente è in grado di: - reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti; - ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali; - utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera; - utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa; - utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; - riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete; - utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Lo studente è in grado di: - comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali; - riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie rispettando strutture spaziali e temporali del movimento; - interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.	Lezioni frontali. Esercitazioni individuali e a gruppi. Utilizzo del metodo globale, analitico e misto. Lezioni dialogate.
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei	Competenza imprenditoriale Competenza digitale	Lo studente è in grado di: - costruire semplici modelli matematici in economia; - individuare le principali strutture e funzioni aziendali;	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva

processi produttivi e dei servizi	Competenza matematica Competenza in scienze e tecnologie	- individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto; - applicare le normative sulla sicurezza personale ed ambientale; - utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali; - riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione.	Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Competenza matematica Competenza in materia di cittadinanza Competenza alfabetica funzionale	Lo studente è in grado di: - riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri; - utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico; - operare con i numeri interi e relazionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati; - conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure geometriche del piano e dello spazio; - risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente; - rappresentare in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche; - porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica; - utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali; - calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi;	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento

		- riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali; - analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici; - discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea; - collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	

COMPETENZE TRASVERSALI

Gli insegnanti hanno riconosciuto come prioritarie le **competenze chiave di cittadinanza** di cui all'Allegato 2 del Documento Tecnico diffuso con D. M. 22 agosto 2007.

Le competenze chiave di cittadinanza, che sono trasversali a tutte le discipline e descrivono gli obiettivi da perseguire, sia comportamentali che cognitivi, vengono declinate come segue:

Agire in modo autonomo e responsabile	· Frequentare le lezioni con regolarità e puntualità · In caso di assenza e/o occasionale ingresso in ritardo, giustificare con tempestività · Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto · Rispettare gli ambienti scolastici · Acquisire consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri · Portare e tenere in ordine il materiale occorrente · Informarsi, in caso di assenza, delle attività svolte e dei compiti assegnati · Affrontare regolarmente lo studio e le verifiche · Avvalersi delle opportunità di recupero e/o di approfondimento offerte dalla scuola
Collaborare e partecipare	· Riconoscere i diritti fondamentali degli altri · Rispettare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola · Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista · Imparare a gestire la conflittualità · Prestare attenzione alle lezioni · Partecipare alle lezioni in modo ordinato e pertinente · Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

Imparare ad imparare	· Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti · Acquisire consapevolezza dei propri stili cognitivi e delle personali strategie di apprendimento · Accettare stimoli, consigli, occasioni per il miglioramento del proprio metodo di studio · Imparare ad utilizzare diverse fonti e diverse modalità di apprendimento
Comunicare	· Comprendere testi e messaggi di genere diverso · Conoscere ed utilizzare il lessico specifico delle discipline · Utilizzare strumenti multimediali e tecnologie informatiche · Rispondere in modo pertinente · Organizzare i propri interventi in modo logico e sequenziale · Produrre testi funzionali agli scopi e alle situazioni · Saper argomentare le proprie opinioni
Acquisire ed interpretare l'informazione	· Acquisire e rielaborare i contenuti disciplinari · Distinguere fatti e opinioni · Riconoscere nei testi le finalità del messaggio e/o il punto di vista dell'autore
Individuare collegamenti e relazioni	· Individuare relazioni (analogie e differenze, cause ed effetti) tra eventi e fenomeni · Individuare collegamenti e relazioni tra contenuti di diverse discipline · Confrontare avvenimenti e situazioni lontani nello spazio e nel tempo
Risolvere problemi	· Utilizzare contenuti e metodi delle diverse discipline per la soluzione dei problemi · Formulare e verificare ipotesi · Valutare strategie e soluzioni diverse · Operare in contesti non noti
Progettare	· Analizzare e valutare le diverse situazioni, di studio e di lavoro · Riconoscere gli obiettivi · Individuare mezzi e strumenti necessari per il conseguimento degli obiettivi · Pianificare le fasi del proprio lavoro

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI E VISITE GUIDATE (PCTO) SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI - A.S. 2023/24		
DENOMINAZIONE PROGETTO	**DOCENTE REFERENTE**	**PERIODO DI SVOLGIMENTO**
CEAS - Crisi climatica e resilienza	Prof.ssa Damiana Riina	Marzo 2024
Lettorato di lingua inglese	Prof.ssa Immacolata Ambrosio	Febbraio - Maggio 2024
Erasmus plus	Prof.ssa Immacolata Ambrosio	Aprile 2024
Certificazione linguistica First (facoltativo)	Prof.ssa Annalisa Poli	Aprile - Maggio 2024
Life Perdix	Prof.ssa Agnese Alteri	Maggio 2024
L'olio in tavola	Prof. Stefano Venturi	Dicembre 2023
Corso di potatura	Prof.ssa Irene Del Bove	Febbraio - Marzo 2024
Incontro informativo con la Caritas su servizio civile	Prof. Davide Bandini	Dicembre 2023
Iniziativa 'Lo struzzo a scuola'	Prof. Antonello Magazzeno	Maggio 2024
Persolino in fiera (facoltativo)	Prof. Maurizio Montanari	Tutto l'anno
Viaggio sensoriale alla scoperta del patrimonio enologico Italia-Spagna	Prof.ssa Del Bove	Marzo 2024

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - A.S. 2023/24			
DENOMINAZIONE	**PERIODO**	**META PRINCIPALE**	**DOCENTE REFERENTE**
Viaggio di istruzione	16-19 aprile 2024	Trieste e Friuli Venezia Giulia	Prof. Pietro Foschi
Uscita didattica al Parco Carnè	Ottobre 2023	Brisighella	Prof.ssa Damiana Riina
Pink Lady Day - Granfrutta Zani	Novembre 2023	Bagnacavallo	Prof.ssa Irene Del Bove
Visita al Frantoio CAB Brisighella	Novembre 2023	Brisighella	Prof. Mario Venditto
Museo della II Guerra Mondiale	Gennaio 2024	Museo Argyll di Faenza	Prof. Davide Bandini
Visione film 'Io Capitano'	Novembre 2023	Cinema Sarti - Faenza	Prof.ssa Giulia Verlicchi

Convegno dedicato ad Alteo Dolcini promosso dal Comune di Faenza	Novembre 2023	Cinema Sarti - Faenza	Prof.ssa Romana Selli
Uscita didattica al Consorzio Agrario	Maggio 2024	Porto di Ravenna	Prof.ssa Irene Del Bove
Uscita didattica allo Stabilimento Tampieri	Maggio 2024	Faenza	Prof.ssa Romana Selli
Partecipazione alla cerimonia di consegna borse di studio 'Tampieri'	Marzo 2024	PalaCattani di Faenza	Prof.ssa Romana Selli

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- Competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto .

In relazione all'**esame finale del secondo ciclo d'istruzione,** il D.lgs. 62/2017 stabilisce che:

"*Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato*". Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato Riservato al Documento del 15 maggio. Tale allegato riporta:

- I dati e la diagnosi registrati nel PDP
- Le difficoltà specifiche correlate al DSA
- Gli strumenti compensativi utilizzati dallo/a studente/ssa durante il percorso scolastico.
- Le strategie metodologico-didattiche e gli interventi di personalizzazione attuate
- Le misure dispensative adottate dai Docenti e i criteri di verifica per la valutazione
- Le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali del candidato, come da normativa di riferimento.

Nello svolgimento degli esami, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.
E' stato, inoltre, redatto un allegato riservato per ciascun studente certificato in base alla L. 104/92.

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, parte integrante del PTOF dell'Istituto Professionale Persolino Strocchi che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

Tabella dei criteri generali di valutazione.

LIVELLO	Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
da 2 a 3 gravemente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie.	Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa.	Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera.
4 nettamente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune.	Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto.	Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera
5 insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori.	Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso.
6 sufficiente	Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con	Applica le conoscenze e procedure essenziali al

		imprecisioni in situazioni semplici.	contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto.
7 discreto	Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici.
8 buono	Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità.
9 ottimo	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse.
10 eccellente	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale	Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse.

PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 55/2024)

"Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto..." "...le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. "

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un

determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. Le griglie di valutazione per la seconda prova scritta pubblicate, con decreto Ministeriale 164/2022, unitamente ai quadri di riferimento, vengono declinate da parte dei docenti componenti la commissione nei descrittori.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio nelle seguenti date:

- 11 aprile e 15 maggio simulazioni della prima prova scritta;
- 12 aprile e 16 maggio simulazioni della seconda prova scritta;
- 31 maggio simulazione colloquio orale.

Considerata la peculiarità, negli istituti professionali, delle modalità previste per la redazione della seconda prova scritta, in linea con quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale 55/2024 nonché dal decreto Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali le proposte di simulazione delle seconde prove scritte, somministrate agli studenti, sono state predisposte seguendo i seguenti criteri:

- La declinazione del corso e le relative competenze in uscita
- Il percorso di studio di tutte le classi quinte e le attività svolte sul territorio
- I nuclei tematici e le tipologie di prova previsti dal citato Decreto Ministeriale 164/2022

I docenti delle discipline di indirizzo dopo aver valutato l'opportunità di svolgere la seconda prova in due giorni hanno ritenuto adeguato somministrare una prova scritta della durata di sei ore e non comprensiva della parte laboratoriale in quanto le condizioni organizzative relative ai laboratori didattici nonché il numero elevato di studenti che devono svolgere l'esame di Stato non consentirebbero un'adeguata organizzazione della prova in due giornate.

Per la valutazione delle simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, instaurando adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica come indicato nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" si pone come una nuova disciplina caratterizzata dalla trasversalità dell'insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge che la istituisce, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

- COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari

ed extradisciplinari. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che il Collegio dei docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. In via ordinaria le ore di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Traguardi di apprendimento

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il Collegio dei docenti dell'IP Persolino Strocchi ha deliberato quali discipline saranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2023/24:

1. Storia
2. Lingua inglese
3. Gestione e valorizzazione delle attività produttive

Il coordinamento della disciplina Educazione Civica è stato affidato a: prof.ssa Giulia Verlicchi

Il Consiglio di classe ha realizzato, nell'as 2023/2024 nell'ambito dell'Educazione civica i seguenti progetti:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÁ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
Progetto AVIS e ADMO	L'incontro affronta tematiche quali lo sviluppo della donazione e della cultura di solidarietà sociale; la realizzazione di una corretta informazione sulla raccolta e sulla gestione del sangue nel nostro Paese e della nostra Regione; la diffusione di contenuti di educazione sanitaria e di educazione civica in materia di donazione; le tipologie di donazione e le modalità di accesso alla donazione; promozione di corretti stili di vita; contrasto tra fake news e buona informazione in materia di donazione.	29/02/2024 Gli studenti conoscono una realtà importante e solida dal punto di vista della salute e della cittadinanza attiva. Sono invitati a dichiarare l'interesse personale a farsi protagonisti e aderire alla donazione. Durata: 2 ore.
Visita presso il Museo Argyll di Faenza	La visita al Museo ha lo scopo di dare spessore storico allo sviluppo di cittadinanza attiva e consapevole.	26/01/2024 Gli studenti sono guidati lungo un percorso ricco di materiale iconografico e di reperti storici. Il Museo è incentrato sulla storia del territorio e i manufatti, le ricostruzioni e i diorama conservati riguardano soprattutto i protagonisti e gli avvenimenti del territorio della Romagna tra il 1944 e il 1945. Uno spazio è dedicato al tema della Shoah. La sala segue cronologicamente gli eventi che colpirono gli ebrei italiani dalle Leggi razziali alla deportazione nei campi di concentramento. Durata: 2 ore.
Uscita didattica presso il cinema Sarti per la visione del film "Io Capitano"	Proiezione del film "Io capitano" del regista Matteo Garrone, sul tema dell'immigrazione.	15/11/2023 Il film offre spunti di approfondimento sull'immigrazione in Italia; consente in particolare di esplorare le cause del fenomeno e il contesto globale che contribuisce ai flussi migratori. Durata: 2 ore.
Servizio Civile Universale - Caritas	Incontro informativo sul Servizio Civile nazionale e regionale	22/12/2023 Incontro per sensibilizzare il Servizio Civile Universale che rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono una indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. Durata: 1 ora.

MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022

I moduli formativi della durata di almeno 30 ore, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - DM 328 del 2022 - sono stati regolarmente svolti dalla classe a partire dal corrente anno scolastico. Il consiglio di classe, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, ha progettato e realizzato percorsi di orientamento volti a incrementare negli studenti le capacità di orientamento sia rispetto a sé stessi, alle proprie attitudini e preferenze sia rispetto all'offerta formativa a conclusione dell'esame di Stato e precisamente:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto di vita
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per poter fare scelte consapevoli.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinare lo sviluppo.
- Competenze nello sviluppo di impresa, sapersi orientare nel mondo del lavoro, cogliere le opportunità nel mercato

La classe ha svolto le seguenti attività formative:

Attività	Breve descrizione dell'attività	Numero ore
Incontro con l'Esercito Italiano	Incontro tenuto dal personale della forza armata sulle possibili scelte che gli alunni potranno affrontare una volta conseguito il diploma	1
Incontro con l'agenzia del lavoro UMANA	Ricerca attiva del lavoro e simulazione di colloqui individuali con operatori di Umana con feedback orientativo sulle scelte che gli alunni dovranno affrontare una volta conseguito il diploma	2
Progetto di orientamento post-diploma "Dopodomani" della Fondazione Dalle Fabbriche	Incontri individuali con orientatori della Fondazione per aiutare gli alunni a mettere a fuoco il proprio progetto post-diploma e ottenere indicazioni informative e metodologiche per intraprendere il percorso di scelta	1
Incontro con l'Università degli Studi di Bologna	Presentazione delle attività orientative formative con l'obiettivo di promuovere un raccordo tra le aspirazioni degli alunni, lo sviluppo di competenze per l'occupabilità, la scelta del percorso di studio e i profili lavorativi richiesti dal mercato del lavoro.	16
Festival dell'Orientamento	Manifestazione che si propone di aiutare gli studenti ad orientarsi nel mondo del lavoro alla fine del ciclo di studi	10
Incontro con I.R.E.Coop	Presentazione della rete Politecnica (IFTS	1

	nell'agroalimentare e ITS green e red)	
Incontro con l'agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori ER.GO	Sensibilizzare e promuovere il diritto allo studio con l'obiettivo di informare circa i benefici e i servizi messi a concorso per gli studenti interessati ad intraprendere un percorso di studi universitario.	1
Incontro con l'Associazione di categoria "Confederazione Italiana Agricoltori"	Informare gli studenti sulle competenze richieste dal mondo del lavoro	1
Pink Lady Day	Partecipazione all'evento organizzato dall'azienda Granfrutta Zani per acquisire conoscenze e competenze in merito alla coltivazione e alla commercializzazione della Pink Lady.	2
Progetto potatura	Attività pratica di potatura: vite, pomacee e drupacee in aziende del territorio faentino.	12
Visita al frantoio C.A.B. Brisighella	Visita all'oleificio di produzione di olio DOP Brisighella	2

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Ai sensi:

- della L. 13 luglio 2015, n. 107
- della L. 30 dicembre 2018, n. 145
- Linee guida PCTO

Il progetto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – L. 145/2018) si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrato nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso. Il progetto si sviluppa soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione delle attività attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Nel corso del progetto PCTO - percorso per le competenze trasversali e l'orientamento gli studenti hanno svolto le seguenti attività: corso sulla sicurezza (rischio medio); periodi in contesti aziendali (stage) durante il terzo e il quarto anno, della durata di tre settimane, presso strutture del territorio, visite guidate a realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei diversi settori previsti dalle linee guida

delle discipline di indirizzo: frutticolo, viticolo enologico, cerealicolo, zootecnico; testimonianze con professionisti esperti di settore sulle diverse forme di organizzazione aziendale, sulle principali caratteristiche delle filiere produttive presenti sul territorio locale, sulle attività in espansione, sulle innovazioni del settore e sulle possibilità di sviluppo; orientamento al lavoro: le organizzazioni di categoria in agricoltura, organismi ed enti preposti all'orientamento al lavoro, l'Università e gli enti di formazione professionale, l'albo professionale degli Agrotecnici.

Nel nostro istituto particolare importanza assume il ruolo dell'"azienda agraria", rappresentando fondamentale laboratorio didattico finalizzato a favorire l'apprendimento delle specifiche competenze professionali previste dai nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali per i servizi Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane. E' perciò in questo contesto che l'azienda agraria (terreni, cantina didattica e serra), con un riparto colturale orientato alla vocazionalità produttiva del territorio, rappresenta il contesto produttivo dove gli studenti sono portati a collaborare intorno a un compito di realtà condiviso: la gestione di un'azienda produttiva, nel rispetto della legislazione, delle regole del mercato e dei rapporti sociali. Il risultato che ha rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica (didattica dell'apprendimento) che all'esterno (prodotti dell'azienda agraria), restituendo in tal modo senso a ciò che si apprende.

In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni. Nella gestione dell'azienda agraria lo studente partecipa attivamente soprattutto nella costruzione dei modelli agro-colturali (scelta dell'indirizzo colturale, delle specie e varietà, dei sesti d'impianto, delle forme di allevamento, etc...), nella realizzazione degli stessi, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi e affinando i processi di adeguamento alla realtà.

La classe ha concluso nell'anno scolastico 2023/2024 il percorso triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento mediante una serie di attività e progetti svolti anche online. Attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici gli alunni hanno preso parte ad una serie di eventi con esperti del settore agrario. I progetti hanno visto anche il coinvolgimento delle grandi realtà imprenditoriali del territorio faentino.

ANNO SCOLASTICO 2021/22 classe III

- **Stage aziendale, Periodo dal 02/05/2022 al 21/05/2022**

Gli stage sono stati svolti in aziende agrarie con diversi indirizzi produttivi, in particolare frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare.

Progetti:

- Incontro con Caviro "Formazione ed innovazione in viticoltura, radici per il futuro"
- Progetto "Le olive a tavola"
- Progetto "I semi del passato", conservazione e moltiplicazione germoplasma di cereali antichi

- Uscita didattica presso Azienda agricola "Il Boschetto", per osservazione allevamento vacche da latte, mungitura robotizzata ed attività del caseificio.
- Convegno "L'albero tra il sacro ed il profano".
- Convegno tecnico "Agro Big Data Science".
- Progetto "Ortiamo".

ANNO SCOLASTICO 2022/23 classe IV

- **Stage aziendale, periodo: dal 08/05/2023 al 27/05/2023.**

A causa di eventi meteorologici avversi che hanno coinvolto le zone di svolgimento dello stage, quest'ultimo non si è svolto con continuità.

Gli stage sono stati svolti in aziende agrarie con diversi indirizzi produttivi, in particolare frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare.

- **Progetti:**

- Visita al "Molino Naldoni".
- Incontro con Caviro.
- Compilazione del Quaderno di Campagna.
- Visita presso Azienda "Cab Massari".
- Progetto "Crisi climatica e resilienza urbana".
- Visita al caseificio Vacche Rosse di Reggio Emilia.
- Convegno presso Agrintesa di Bagnacavallo.
- Progetto "Torba Free".
- Progetto "Erasmus Plus"

ANNO SCOLASTICO 2023/24 classe V

- **Progetti:**

- Progetto "Persolino in fiera"
- Viaggio sensoriale alla scoperta del patrimonio enologico Italia-Spagna.
- Viaggio di istruzione presso realtà del territorio friulano.
- Uscita presso Parco del Carnè.
- Progetto Potatura.
- Orientamento in uscita con Esercito Italiano, UMANA, Unione della Romagna Faentina, Università di Bologna, I.R.E.Coop, Fondazione Dalle Fabbriche, ER.GO, CIA.
- Uscita presso Granfrutta Zani in occasione del "Pink Lady Day".
- Visita al Frantoio CAB di Brisighella.
- Incontro con Caritas per servizio civile.
- Visita presso Stabilimento Tampieri.

- L'olio in tavola;
- Progetto "Crisi climatica e resilienza urbana".
- Conferenza su Alteo Dolcini.
- Consegna Borse di studio Tampieri.
- Incontro con Avis e Admo.
- Progetto "Life Perdix".
- Visita al Consorzio agrario presso Porto di Ravenna.
- Certificazione linguistica
- Erasmus plus
- Incontro con John Deere Italiana - Agribertocchi

PROVE INVALSI

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per il listening).La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. L'istituto Persolino Strocchi nell'anno scolastico 2023/2024 ha svolto le prove Invalsi nel mese di Marzo. Tutti gli studenti hanno svolto le prove, requisito necessario per accedere all'Esame di Stato.

PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Materia: Italiano
Docente: prof.ssa Verlicchi Giulia
Libro di testo: Sambugar, Sala, *IL LABORATORIO LETTERATURA 3 CON OPENBOOK VOLUME 3*, La Nuova Italia Editrice.

Obiettivi raggiunti
Abilità
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
Individuare le analogie e le differenze tra i movimenti attraverso il confronto di atteggiamenti ed opere;
Cogliere il nesso tra ideologia e forme espressive;
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
Collocare testi letterari nel contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti;

Competenze
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

Conoscenze
Conoscere i caratteri fondamentali di un'epoca e di un movimento;
Conoscere la biografia, il pensiero, la poetica, le opere essenziali di un autore.

Metodologia

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi, presentazioni multimediali con supporto di immagini.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.
- Lezione frontale partecipata.
- Discussione guidata.
- Lavori individuali e di gruppo.

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di quotidiani online
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente anche su supporto informatico, diapositive
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove semistrutturate
- Analisi del testo

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 1: PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO - LE TIPOLOGIE PREVISTE PER L'ESAME DI STATO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta; Caratteri delle principali tipologie di testo; Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari.	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Effettuare collegamenti tra argomenti e contesti dati.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

UdA 2: L'ETA' DEL REALISMO E GIOVANNI VERGA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Positivismo e Darwinismo; Poetica del Naturalismo; Il Verismo italiano; Giovanni Verga: la vita, i fondamenti della poetica, il pensiero; I Malavoglia: contenuti e figure Le novelle di Verga Testi: - *La Lupa* - *L'addio di 'Ntoni* - *La roba*	Individuare le analogie e le differenze tra i movimenti attraverso il confronto di atteggiamenti ed opere; Cogliere il nesso tra ideologia e forme espressive; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Collocare testi letterari nel contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti; Individuare l'originalità della scrittura verghiana, sia a livello tematico che stilistico; Individuare le analogie e le differenze esistenti tra il verismo ed il naturalismo francese.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.

UdA. 3: GIUSEPPE UNGARETTI E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Giuseppe Ungaretti: la vita, il percorso letterario, la poetica dell'autore; I componimenti di *Porto sepolto*; Testi: - *Veglia* - *Fratelli* - *San Martino del Carso* - *I fiumi*	Interpretare i testi poetici anche in presenza di casi di polisemia; Individuare i nessi tra l'opera, l'autore ed il suo tempo; Cogliere la specificità delle soluzioni formali adottate dall'autore; Leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo;	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.

UdA 4. L'ETA' DEL DECADENTISMO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La nuova figura di intellettuale; Il nuovo modo di intendere la poesia e la funzione del poeta; Il Decadentismo: la visione del mondo propria dell'intellettuale decadente; Il simbolismo decadente: l'Estetismo ed il Dandismo; Le figure ed i modelli più diffusi: l'esteta, l'artista maledetto, il veggente, il superuomo; O. Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray* C. Baudelaire e i poeti maledetti. Testi: - *L'albatro* - *Il vero volto di Dorian*	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Interpretare i testi poetici anche in presenza di casi di polisemia; Individuare i nessi tra le opere, gli autori e il loro tempo.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.

UdA 5. GIOVANNI PASCOLI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Giovanni Pascoli: la vita e le opere; La poetica del Fanciullino; I temi degli affetti familiari e della casa come nido e rifugio; Il simbolismo impressionistico nella poetica di *Myricae.* Testi: - *Lavandare* - *X agosto* - *Temporale* - *La mia sera*	Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e socio-culturali nell'opera pascoliana; Ricostruire gli elementi simbolico - interpretativi presenti nella poesia pascoliana; Comprendere e riconoscere le soluzioni formali e le peculiarità stilistiche proprie della poesia di Pascoli; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Interpretare i testi poetici anche in presenza di casi di polisemia; Individuare i nessi tra le opere, gli autori e il loro tempo.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale correlate ai settori di riferimento.

UdA 6. GABRIELE D'ANNUNZIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gabriele d'Annunzio: la vita e le opere, la poetica; Estetismo, Panismo, Superomismo. Testi: - *La pioggia nel pineto* - *Il ritratto di un esteta (da Il piacere)*	Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e socio-culturali nell'opera dannunziana; Comprendere e riconoscere le soluzioni formali e le peculiarità stilistiche proprie della poesia di Gabriele D'Annunzio; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Interpretare i testi poetici anche in presenza di casi di polisemia; Individuare i nessi tra le opere, gli autori e il loro tempo.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.

UdA 7. EUGENIO MONTALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica; Il "male di vivere"e il correlativo oggettivo. Testi: - *Spesso il male di vivere ho incontrato* - *Ho sceso dandoti il braccio*	Cogliere e comprendere l'originalità, sia tematica sia espressiva; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Interpretare i testi poetici anche in presenza di casi di polisemia; Individuare i nessi tra le opere, gli autori e il loro tempo.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.

UdA 8. IL ROMANZO DEL NOVECENTO: LA DISSOLUZIONE DEI CANONI OTTOCENTESCHI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Luigi Pirandello: la vita e le opere, il pensiero e la poetica; Comicità e umorismo, la maschera, l'inetto; Italo Svevo: la vita e le opere; La nevrosi e la connotazione dell'inetto nel romanzo sveviano; Testi: - *Il sentimento del contrario* (da *L'Umorismo)* - *Cambio treno* (da *Il fu Mattia Pascal)* - *Un piccolo difetto* (da *Uno, nessuno e centomila)* - *Prefazione* (da *La coscienza di Zeno)* - *L'ultima sigaretta* (da *La coscienza di Zeno)* Visione dello spezzone *La patente*, tratto dal film Questa è la vita.	Cogliere e comprendere l'originalità, sia tematica sia espressiva della narrativa; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Individuare i nessi tra le opere, gli autori e il loro tempo.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.

UdA 9. LA SCRITTURA DI TESTIMONIANZA NEL SECONDO NOVECENTO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Scritture di testimonianza dopo la Seconda guerra mondiale; Primo Levi e *Se questo è un uomo.* Testi: - *I sommersi e i salvati* (da *Se questo è un uomo)*	Cogliere e comprendere l'originalità, sia tematica sia espressiva della narrativa; Contestualizzare sul piano storico e culturale alcune opere del periodo in esame; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Individuare i nessi tra le opere, gli autori e il loro tempo.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi

		agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.

Materia: Storia

Docente: prof.ssa Verlicchi Giulia

Libro di testo: Paolucci, Signorini, *NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE (LA) 3ED. - VOL. 3*, Zanichelli

Obiettivi raggiunti

Abilità

Riconoscere nella storia della fine dell'Ottocento, del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;
Analizzare problematiche significative del periodo considerato;
Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro;
Saper individuare e formalizzare in modo schematico gli aspetti essenziali del divenire storico;
Usare la terminologia specifica della disciplina per l'esposizione;
Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.

Competenze

Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici;
Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà, aree geografiche della medesima epoca;
Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche;
Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziandone le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali;
Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali;
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze

Conoscere i fondamentali fatti storici presi in esame individuando le principali interconnessioni, i rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
Conoscere la terminologia specifica della disciplina.

Metodologia

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi;

- Presentazione di schemi, prospetti riassuntivi;
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.
- Lezione frontale partecipata.
- Discussione guidata.
- Lavori individuali e di gruppo.

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di quotidiani online;
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente anche su supporto informatico, diapositive
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 1: VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Vecchi imperi e potenze nascenti; Le tensioni fra gli Stati europei; Nazismo e imperialismo; L'emergere della società di massa; Questione meridionale, suffragio universale maschile.	Riconoscere nella storia della fine dell'Ottocento, del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra	Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche; Cogliere i diversi aspetti di un evento

	l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.	storico complesso, evidenziandone le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali; Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA2 : LA PRIMA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La Prima Guerra Mondiale: cause e sviluppi; Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; L'Italia dalla neutralità all'intervento; La grande strage (1915-1916); La svolta del 1917; La fine della guerra: la vittoria degli Alleati e la resa degli Imperi Centrali.	Riconoscere nella storia della fine dell'Ottocento, del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.	Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziandone le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali; Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 3: IL PRIMO DOPOGUERRA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il declino dell'Europa e l'ascesa degli Stati Uniti; I trattati di pace e la ricerca di un nuovo ordine internazionale; La costruzione del Socialismo in Unione Sovietica: dalla Russia di Lenin a quella di Stalin; La Repubblica di Weimar; Gli Stati Uniti ed il grande crollo del '29.	Riconoscere nella storia della fine dell'Ottocento, del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.	Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziandone le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali; Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 4. I TOTALITARISMI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La crisi del dopoguerra in Italia: i riflessi economici e sociali; L'ascesa del movimento fascista; Il delitto Matteotti e la nascita del regime fascista; Il consolidamento del regime: la politica economica e sociale; Il totalitarismo imperfetto; La Russia di Stalin; Il nazionalsocialismo alla conquista della Germania; L'ideologia nazista;	Riconoscere nella storia della fine dell'Ottocento, del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il	Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziandone le interconnessioni ed operando

Il terzo Reich e il totalitarismo politico.	contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.	confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali; Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La guerra civile spagnola; Dall'asse Roma - Berlino alla conferenza di Monaco; Il Patto d'acciaio ed i provvedimenti antisemiti in Italia; La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; La caduta della Francia e l'intervento italiano (la "guerra parallela"); La battaglia d'Inghilterra ed il fallimento della guerra italiana; L'attacco all'URSS e l'intervento degli USA; Resistenza e collaborazionismo; 1942-43: la svolta della guerra; La Shoah; La caduta del Fascismo; La Resistenza italiana e la liberazione; La sconfitta della Germania e la fine del terzo Reich; La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.	Riconoscere nella storia della fine dell'Ottocento, del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.	Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziandone le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali; Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 6. IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Un nuovo ordine internazionale; La formazione dei blocchi contrapposti: la guerra fredda; La nascita delle due Germanie; L'equilibrio del "terrore"; Il dopoguerra negli Stati Uniti e nell'Europa Occidentale; L'Italia dopo il Fascismo: dalla monarchia alla Repubblica; La Costituzione repubblicana; La ricostruzione economica; Il tramonto degli imperi coloniali; La fine del sistema comunista e la dissoluzione dell'URSS.	Riconoscere nella storia della fine dell'Ottocento, del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità; Analizzare problematiche significative del periodo considerato; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro; Interpretare criticamente il passato come chiave di lettura e comprensione del presente.	Comprendere e analizzare le diverse fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca; Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche; Cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso, evidenziandone le interconnessioni ed operando confronti tra diversi fenomeni politici, economici, sociali e culturali; Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 7. EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il dialogo interculturale e la solidarietà come impegno etico-sociale a favore di altri: visione del film "Io capitano"; Il principio di legalità e la lotta alla mafia: la nascita della mafia, la mafia in Italia, l'esperienza di Libera; La Costituzione e i principi fondamentali: dallo Statuto albertino alla Costituzione attuale (art. 1 e 3);	Saper definire i diritti umani ed il concetto di culture; Saper interagire nel dialogo; Saper argomentare circa il principio di legalità; Saper riconoscere i valori del contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; Esercitare i principi della cittadinanza, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Il referendum istituzionale. Visione del film "C'è ancora domani"; I regimi fascisti: riflessione sulle caratteristiche; Uscita didattica presso il Museo Argyll di Faenza sulla Seconda Guerra Mondiale; Visione del film: "Quando Hitler rubò il coniglio rosa".		

Materia: Inglese
Docente: prof.ssa Ambrosio Immacolata
Libro di testo: M.Po, E. Sartori, Global Farming, Rizzoli Languages.

Obiettivi raggiunti
Abilità:
Saper utilizzare il lessico specifico.
Saper comprendere testi in lingua su argomenti di indirizzo.
Saper rielaborare ed esporre gli argomenti in maniera semplice ma logica.
Saper rispondere a quesiti di stimolo e approfondimento.

Competenze:
Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale.
Utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive , in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.
Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.
Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e lavoro per produrre testi.

Conoscenze:
I principali problemi ecologici nel mondo.
Le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici.
Il ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici.
L'olio d'oliva e il suo processo di produzione.
Le principali procedure tecniche nell'allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva.
I momenti che caratterizzano la coltivazione della vite.
Le fasi del processo di vinificazione.
I diversi metodi per processare e conservare frutta e verdura.
I nutrienti essenziali per una vita migliore.

Metodologia

- Lezione frontale interattiva.
- Lavori di gruppo.
- Discussione guidata.

Mezzi e materiali

- Libro di testo.
- Materiali audiovisivi
- Materiali caricati su classroom.

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso delle strutture grammaticali essenziali alla comprensione e produzione orale e scritta, in ambiti della sfera personale, sociale e professionale.

UdA 1:

Module 6: Farm crops

Unit 13: Vegetables and fruit.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico relativo agli alberi da frutto e alle verdure di ogni tipo.	Classificare le colture agricole, in particolare la verdura. Conoscere e distinguere le diverse tipologie di frutti. Dare consigli sulla crescita e la protezione di frutti e piante. Conoscere le principali tecniche di allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva.	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale. Utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive , in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.

UdA. 2:

Module 6: Farm crops.

Unit 14: Eat better to live longer:

- Optimum diet for optimum health.
- Carbohydrates: a source of energy.
- What is organic food?

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico relativo agli argomenti trattati.	Fornire consigli utili su una dieta sana ed equilibrata. Conoscere e distinguere i diversi nutrienti presenti nei cibi, in particolare frutta e verdura.	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale. Utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive , in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.

UdA. 3:

Module 7: From the field to the table.

Unit 15: Food processing.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico relativo ai metodi di lavorazione e conservazione degli alimenti.	Conoscere e distinguere i diversi tipi e fasi di lavorazione dei cibi. Conoscere e distinguere i diversi metodi di conservazione dei cibi, in particolare frutta e verdura.	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale. Utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive , in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.

UdA 4:

Module 7: From the field to the table.

Unit 16: Olive oil and wine:

- Olive oil drops of gold.
- Growing grapes
- From grapes to wine: wine making.
- What is organic wine?

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico relativo all'olio, all'uva e al processo di vinificazione.	Conoscere i diversi tipi di olio d'oliva e i loro metodi di produzione. Conoscere i diversi momenti che caratterizzano la coltivazione della vite. Conoscere le diverse fasi del processo di vinificazione	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale. Utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive , in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.

UdA 5:

Module 1: Towards a greener future.

Unit 1: Environmental challenges:

- Ecological problems in Italy.
- Problems due to overpopulation.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico e concetti relativi ai problemi ecologici.	Conoscere i principali problemi ecologici nel mondo. Conoscere il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento, con particolare riferimento alle conseguenze in ambito agricolo. Conoscere le principali soluzioni ai problemi ambientali.	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale. Utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive , in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.

UdA 6:

Module 1: Towards a greener future.

Unit 2: Beyond conventional farming.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico relativo ai diversi tipi di agricoltura.	Conoscere i diversi tipi di agricoltura: tradizionale/convenzionale, biologica, sostenibile.	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con

		particolare attenzione al contesto professionale. Utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive , in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.

I seguenti argomenti sono stati trattati anche come parte del programma di Educazione Civica:

- **UdA 5 e 6. Unit 1 & 2: Environmental challenges & Beyond Conventional Farming.**
- **UdA 2. Unit 14: eat better to live longer.**

Materia: Matematica
Docente: prof.ssa Claudia Cavallera
Libro di testo: Colori della Matematica Ed. Gialla Vol. 4 - 5 Dea Scuola

Obiettivi raggiunti
Abilità :
Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere o frazionarie;
Saper definire, classificare e rappresentare graficamente una funzione indicando le caratteristiche;
Riconoscere le varie situazioni di limiti e saperle rappresentare graficamente;
Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate;
Saper riconoscere la continuità o la discontinuità di una funzione graficamente;
Saper interpretare un grafico individuando le caratteristiche della funzione;
Calcolare la derivata di una funzione;

Competenze:
Utilizzare le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica;
Individuare strategie appropriate per risolvere problemi;
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura;

Conoscenze:
Disequazioni di primo e di secondo grado;
Funzioni;
Limiti e asintoti;
Continuità/discontinuità
Derivate;
Studio di funzioni.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Software applicativo Quick Graph+

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate (svolte con il gruppo classe o individualmente)
- Puntualità nella consegna del lavoro domestico

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA 1: DISEQUAZIONI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Concetto di intervallo; Disequazioni di primo e secondo grado (risoluzione grafica), intere o fratte	Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere o frazionarie	Utilizzare le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

UdA . 2: FUNZIONI E LIMITI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e codominio; Definizione di grafico; Classificazione di una funzione (algebrica/trascendente, intera/fratta, razionale/irrazionale); Dominio di una funzione algebrica intere o fratta razionale; Calcolo del valore di una funzione per determinati valori della variabile indipendente; Calcolo delle intersezioni di una funzione algebrica con gli assi.	Saper definire, classificare, rappresentare graficamente una funzione indicando le caratteristiche; Riconoscere le varie situazioni di limiti e saperle rappresentare graficamente; Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate; Saper riconoscere la continuità o la discontinuità di una funzione graficamente; Saper interpretare un grafico individuando le caratteristiche della funzione.	Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.

Parità/disparità di una funzione (solo graficamente); Calcolo del segno di una funzione; Approccio intuitivo al concetto di limite, limiti di una funzione algebrica intera o fratta, limite destro e limite sinistro; Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$; Definizione di asintoto. Calcolo degli asintoti di una funzione (asintoto verticale, orizzontale o obliquo); Definizione di funzione continua. Lettura grafica della continuità o discontinuità e relativo riconoscimento della specie ; Individuazione delle caratteristiche di una funzione dato il suo grafico.		

UdA. 3: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Significato geometrico della derivata; Derivata di una funzione algebrica razionale intera o fratta (regola del quoziente); Definizione di massimo o minimo relativo o assoluto; Definizione di crescenza o decrescenza di una funzione; Calcolo dei punti di massimo/minimo, della crescenza/decrescenza di una funzione algebrica fratta razionale.	Calcolare la derivata di una funzione	Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.

Materia: Scienze Motorie e Sportive
Docente: prof.ssa Goni Eleonora
Libro di testo: /

Obiettivi raggiunti
Abilità
Conosce la teoria dell'allenamento e la sua applicare;
Sa prendere coscienza del suo corpo e delle sue abilità;
Sa mantenere un comportamento idoneo ed adeguato alle diverse situazioni;
Conosce le regole di gioco e le sa applicare;
Sa abbinare i cibi per una corretta, sana e bilanciata alimentazione;

Competenze
Discreto potenziamento fisiologico generale;
Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni;

Conoscenze
Conoscenza e pratica delle discipline sportive non trattate gli anni precedenti: pallavolo, basket;
Come da tabella sottostante In base alle diverse UdA

Metodologia
- Lezione frontale con esercitazioni pratiche individuali
- Metodo deduttivo ed induttivo
- Tenere conto della personalità degli alunni, in ogni momento del loro processo evolutivo
- Illustrare sempre l'importanza e la funzione di ogni attività proposta, comprese le griglie di valutazione, ove necessario;
- Graduare gli sforzi e le difficoltà nel tempo
- Approccio di tipo globale ed analitico.

Mezzi e materiali
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra o in aree esterne
- Applicativi di GSuite
- Materiali audiovisivi e dispense fornite dal docente

Strumenti di verifica
- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni

Criteri di valutazione
Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:
- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;

- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA. 1: LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- I fondamentali di base degli sport praticati. - Il regolamento degli sport praticati.	- Adattarsi a regole e spazi differenti, per consentire la partecipazione di tutti - Eseguire e controllare i fondamentali di base degli sport individuali e di squadra. - Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto. - Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato. - Accettare le decisioni con serenità. - Rispettare indicazioni, regole e turni. - Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.	- Lo studente praticherà sport privilegiando la componente educativa. - Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play.

UdA. 2: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Malattie legate all'alimentazione - Le basi dell'alimentazione - Saper scegliere e valutare.	- Assumere comportamenti alimentari responsabili. - Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta.	- Adottare i principi igienico sanitari essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

	- Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo. - Riconoscere cibi di qualità, equilibrati e saperli abbinare secondo uno stile di vita sano e sostenibile.	

UdA 3: PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESS

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-Teoria dell'allenamento: principi, metodi ed esercitazioni di allenamento della forza, resistenza, flessibilità e velocità. -Struttura di una seduta di allenamento. -Circuiti fitness allenanti	- Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. - Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate - Utilizzare esercizi con carico adeguato ad allenare una capacità condizionale specifica - Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione.	- Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. - Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.

Materia: Religione Cattolica
Docente: prof. Bandini Davide
Libro di testo: /

Obiettivi raggiunti
Abilità:
Raggiunta capacità di autovalutazione delle emozioni empatiche sugli stimoli richiesti.
Capacità di schematizzare graficamente una relazione discorsiva con parole-chiave e localizzazioni spaziali nel documento da esporre.
Riflessione sulle condizioni etiche e razionali, di vissuto storico-culturale delle differenti aree religiose presenti nel mondo.

Competenze:
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Conoscenze:
Questioni di senso legati alle più rilevanti esperienze della vita umana;
Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

Metodologia

- Lezione frontale con schemi alla lavagna da riportare sul quaderno.
- Lezione di ascolto di supporti audio e video e riflessione su questi.
- Lezione interattiva: Brainstorming e dialogo attivo in classe a gruppi e coppie.
- Discussione guidata a gruppi.

Mezzi e materiali

- Documenti audiovisivi,
- Quaderno,
- Fotocopie

Strumenti di verifica

- Dialogo in classe di risposta a richieste dedicate ai particolari argomenti.
- Raccolta dei quaderni e verifica degli schemi fatti e domande risposte in modo personale.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Modulo 1 PACE ED ETICA DELLA VIOLENZA

Conoscenze: Percorso in cui si valutano a livello teorico e pratico i temi della pace e dell'etica. Linee della morale religiosa di varie religioni che hanno definito la violenza e normata e interpretata. Il controllo della violenza nelle culture religiose e nelle realtà etiche proprie nella storia con l'attenzione all'occidente cristiano in senso teologico e filosofico. Esempi di nonviolenza attiva: Gandhi e testimoni di pace. Vite e attivismo, substrato filosofico e politico nel quale sono nate e definite le realtà.

Modulo 2 IL MALE E L'ESCATOLOGIA

Cos'è il male e la sua natura nella teologia cristiana e nelle filosofie delle religioni dalla nascita della storia occidentale e mediorientale ad oggi. Guerra e sua manifestazione come esplicitazione della violenza e suoi meccanismi. Il male umano prima e dopo Auschwitz, il dramma della Shoah e le sue linee di movimento nell'orizzonte occidentale.

Il male interpersonale. Linee di morale sociale legate al bullismo e al cyberbullismo, visione di video e analisi comportamentali della struttura dell'oppresso e oppressore.

Materia: Agricoltura sostenibile e biologica
Docente: prof.ssa Del Bove Irene
Libro di testo: Difesa delle colture 1 e 2 , A. Dellachà G. Oliviero, Reda Editore

Obiettivi raggiunti
Abilità:
Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento. Redigere un quaderno di campagna.

Competenze:
Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

Conoscenze:
Principali metodi di prevenzione e tecniche di difesa arborea e forestale. Principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie vegetali allevate. Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Video didattici
- Schede e materiali fornito dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Interrogazioni
- Discussioni guidate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Criteri di valutazione
Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno

consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.
Ripasso dei concetti agronomici di base, di fisiologia, anatomia delle piante e di biologia.

UdA 1: PATOGENI E DIFESA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Richiami di biologia generale: caratteristiche generali di virus, fitoplasmi, batteri, miceti, acari, insetti. Principi di fitopatologia: analisi generale dei fattori biotici, loro insorgenza e tipologia di malattia o danno arrecato. Analisi Ambientale: analisi generale dei fattori abiotici, loro manifestazioni e tipologie di danno diretto od indiretto. Caratteristiche dei prodotti fitosanitari, utilizzo, sicurezza e immagazzinamento. Disciplinari Regionali di Produzione. Agricoltura Integrata e Biologica. Tecnologie ed innovazioni sostenibili in agricoltura	Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

UdA 2: MELO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti	Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione	Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti

avversità: Avversità abiotiche - butteratura amara. Malattie fungine- monilia, oidio, ticchiolatura. Fitofagi- afide grigio, afide verde, afide lanigero, carpocapsa, ricamatrici, rodilegno rosso. Batteriosi- Colpo di fuoco batterico.	aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

UdA. 3: OLIVO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Malattie fungine- occhio di pavone. Fitofagi - mosca olearia. Batteriosi- Xylella fastidiosa e rogna dell'olivo.	Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

UdA 4: ACTINIDIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Avversità abiotiche- danni da freddo Batteriosi: PSA	Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle	Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di

	strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

UdA 5: VITE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Avversità abiotiche- clorosi ferrica e acinellatura. Fitoplasmi- Flavescenza dorata Malattie fungine- peronospora, oidio, botrite, marciume acido, mal dell'esca. Fitofagi: Acari, cicaline, fillossera, tignola e tignoletta.	Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

UdA 6: DRUPACEE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Virosi- sharka. Malattie fungine- armillaria, bolla, monilia, corineo. Fitofagi: afidi, mosca mediterranea della frutta, cimice asiatica.	Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

Materia: Agronomia del territorio agrario e forestale
Docente: prof. Mario Venditto
Libro di testo: Libro di testo (Gestione e valorizzazione agroterritoriale), dispense preparate dalla docente, materiale selezionato scaricato dal web e condiviso su classroom.

Obiettivi raggiunti
Abilità :
Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. Riconoscere i sistemi agricoli e colturali. Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili. Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni. Collaborare ad interventi di recupero in aree degradate. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato.
Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Competenze: COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n°8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale. COMPETENZA IN USCITA n° 10 Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Conoscenze:L'arboricoltura da legno. Scelta della specie, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi. L'arboricoltura da biomassa. Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione. Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. I sistemi verdi in ambito rurale. Il recupero delle aree degradate. Ingegneria naturalistica e dissesto idrogeologico. L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali(cenni). La Pianificazione Territoriale ed ambientale.

Metodologia:

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Sintesi fornite dal docente
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche

- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.
Ripasso dei concetti economici di base

UdA 1: L'arboricoltura da legno ed il legno

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L' arboricoltura da legno. Scelta della specie, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi. L'arboricoltura da biomassa. Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione. Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. Tecniche di stagionatura (cenni). Difetti ed alterazioni dei legnami (cenni)	Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali.Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali.Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute	COMPETENZA IN USCITA n° 1 COMPETENZA IN USCITA n° 8 COMPETENZA IN USCITA n° 10 (vedi sopra)

UdA . 2:Interventi di recupero delle aree degradate ed interventi nel verde pubblico e privato

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il recupero delle aree degradate. Ingegneria naturalistica e dissesto idrogeologico.L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali(cenni). La Pianificazione Territoriale ed ambientale.	Collaborare ad interventi di recupero in aree degradate. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute	COMPETENZA IN USCITA n° 1 COMPETENZA IN USCITA n° 8 COMPETENZA IN USCITA n° 10 (vedi sopra)

Materia: Economia agraria e dello sviluppo territoriale
Docente: prof. Mario Venditto
Libro di testo: Estimo e Commercializzazione dei prodotti agroalimentari- Battini Fernando-Edagricole

Obiettivi raggiunti
Abilità :
Riconoscere e valutare gli elementi del bilancio agrario. Saper descrivere l'azienda in tutte le parti che la compongono. Descrivere un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico. Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima. Valutare un arboreto in termini monetari. Valutare i danni e le anticipazioni colturali di un arboreto in termini monetari. Elaborare bilanci preventivi di settore. Ipotizzare interventi di miglioramento aziendale. Conoscere gli elementi
e le funzioni del marketing. Distinguere i canali di distribuzione.

Competenze:
COMPETENZA IN USCITA 9 **:**Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

Conoscenze:
Le figure economiche dell'azienda agraria. Il capitale fondiario e agrario.Il bilancio economico dell'azienda agraria. Annualità, reintegrazione e ammortamento. I principi dell'estimo. Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore complementare, valore di surrogazione. L'estimo ambientale. Le fasi della stima .La stima dei fondi rustici. La stima degli arboreti da frutto.Il valore della terra nuda. Il valore del soprassuolo.Estimo catastale: funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali. I bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale. I conti colturali delle principali colture frutticole. Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva e delle olive. Economia delle macchine: valore del parco macchine, la reintegrazione, il costo di esercizio.

Metodologia:

- Lezione dialogica compartecipata.
- Lavori di gruppo e di ricerca guidata.
- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi,prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Sintesi fornite dal docente
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.
Ripasso dei concetti economici di base

UdA 1: I capitali dell'azienda agraria ed elementi di matematica finanziaria

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le figure economiche dell'azienda agraria. Il capitale fondiario e agrario.Il bilancio economico dell'azienda agraria. Annualità, reintegrazione e ammortamento	Riconoscere e valutare gli elementi del bilancio agrario. Saper descrivere l'azienda in tutte le parti che la compongono	Redigere la descrizione di un'azienda agricola in tutte le sue parti. Redigere il bilancio di un'azienda a indirizzo produttivo seminativo-cerealicolo. Redigere la stima del bilancio annuale di un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico

UdA . 2:Estimo generale ed estimo rurale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I principi dell'estimo. Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore complementare, valore di surrogazione. L'estimo ambientale. Le fasi della stima .La stima dei fondi rustici. La stima degli arboreti da frutto.Il valore della terra nuda. Il	Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima. Valutare un arboreto in termini monetari. Valutare i danni e le anticipazioni colturali di un arboreto in termini monetari	Redigere la stima del valore di un'azienda agraria. Redigere la stima di un arboreto. Redigere la stima dei prodotti in corso di maturazione

valore del soprassuolo.Estimo catastale: funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali		

UdA. 3: Bilanci di settore e giudizio di convenienza dei miglioramenti fondiari

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale. I conti colturali delle principali colture frutticole. Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva e delle olive. Economia delle macchine: valore del parco macchine, la reintegrazione, il costo di esercizio.	Elaborare bilanci preventivi di settore. Ipotizzare interventi di miglioramento aziendale	Analizzare bilanci aziendali e conti colturali. Redigere il conto colturale delle principali colture frutticole. Gestione dei bilanci di trasformazione, dell'attività enologica. Redigere il conto colturale di una coltura frutticola

Materia: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale
Docente: Prof. Damiana Riina
Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale di M.N. Forgiarini, L. Damiani e G. Puglisi – Edizioni REDA Scolastiche

Obiettivi specifici della disciplina
Abilità
Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità. Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali. Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio. Identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità. Rilevare la normativa ambientale e di settore. Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.

Competenze
Competenza 5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. Competenza in uscita 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza in uscita n° 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale. Competenza 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali. Competenza in uscita n° 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Conoscenze
Conoscere il significato dei termini: ambiente, paesaggio e territorio; Conoscere l'importanza dello sviluppo sostenibile: Conoscere i principi dell'ecologia del paesaggio. Normative nazionali e comunitarie di settore. Multifunzionalità della risorsa agroforestale. Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari. Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati. Nozioni sulle applicazioni GIS in campo agrario e forestale. Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative. Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.

Metodologia
- Lezione frontale
- Lezione interattiva,
- Discussione guidata,
- Ricerca guidata,
- Lavori individuali,
- Restituzione di elaborati tramite e-mail e classi virtuali, google moduli.

Mezzi e materiali

- Libro di testo,
- Fotocopie di documenti,
- Materiali audiovisivi,
- App Google Suite,
- Google Classroom,
- Meet Registro elettronico Spaggiari,
- Video didattici ,
- Schede e materiali e prodotti dall'insegnante,
- Video Youtube, Mappe concettuali multimediali per alunni BES/DSA.

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche,
- Interrogazioni,
- Prove strutturate e semi strutturate,
- Discussioni guidate,
- Partecipazione e coinvolgimento individuale,
- Puntualità nel rispetto delle scadenze,
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Richiami dei concetti di: ambiente, impronta ecologica, sviluppo e agricoltura sostenibile; territorio, attitudine territoriale, valutazione e pianificazione territoriale; paesaggio, reti ecologiche e rete Natura 2000.

UdA 1: LA NORMATIVA NEL SETTORE AGROAMBIENTALE

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	Competenza in uscita n°3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi	Le politiche agro ambientali; L'economia circolare. La valutazione di impatto ambientale (VIA).

	nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale	Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli; Interventi a difesa dell'ambiente; Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui; i rifiuti in agricoltura. D.lgs 152/2006 Testo unico sull'ambiente. Multifunzionalità della risorsa forestale.

UdA 2: QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE-PRODOTTI TIPICI

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.	Competenza 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.	Principali normative generali di riferimento, italiane e comunitarie, in materia di alimenti (marchi di tutela); sicurezza alimentare. La qualità commerciale delle produzioni e Haccp. Tracciabilità e rintracciabilità lungo la filiera. Sicurezza alimentare, pacchetto igiene, pacchetto qualità, certificazioni volontarie e obbligatorie. La tutela dei prodotti a denominazione di origine; Denominazioni di origine e indicazioni geografiche protette; Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità; Etichettatura dei prodotti DOP, IGP, STG, Indicazioni obbligatorie sulle etichette dei prodotti alimentari; Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche.

UdA 3: POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.	Competenza in uscita 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli,	PAC: principi e riforme; La nuova PAC: prezzi, misure e meccanismi; primo e secondo pilastro. Pagamenti diretti. PSR: Piano di sviluppo rurale. OCM. Regole di compravendita: la vendita diretta; packaging, Associazione dei produttori, Organizzazioni di settore le OP, OI. Prodotto locale e sistemi

	agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.	alternativi di vendita. Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita. Filiera lunga e filiera corta.

I seguenti argomenti sono stati svolti e approfonditi in educazione civica: La normativa ambientale: d.lgs 152/2006 Testo Unico sull'ambiente, corretta gestione dei rifiuti in agricoltura e normativa di riferimento, impatto ambientale dell'agricoltura sull'ambiente e politiche per uno sviluppo sostenibile, d.ls 81/2008 Testo unico sulla sicurezza.

Materia: Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali
Docente: Prof. Gianluca Naso
Libro di testo: Gestione & Valorizzazione agroterritoriale (Forgianini, Damiani, Puglisi) Ed. Reda + dispense preparate dalla docente, materiale selezionato scaricato dal web e condiviso su classroom.

Obiettivi raggiunti
Abilità
Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali.
Descrivere la gestione del bosco.
Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate.

Competenze
COMPETENZA IN USCITA n° 3
Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
COMPETENZA IN USCITA n° 6
Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
COMPETENZA IN USCITA n° 7
Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

Conoscenze
Definire il concetto di agroecosistema
Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale.
Impianto del bosco: rimboschimento e imboschimento (semina e piantagione).
Il governo del bosco.
Il recupero delle aree degradate. Principi di difesa incendi boschivi.

Metodologia:
- Lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- Lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- Parlato euristico, brainstorming;
- Scoperta guidata, lavoro di progetto e ricerca personale;
- Cooperative learning;
- Problem solving;
- Utilizzo della Google Suite

Mezzi e materiali:
- Libro di testo;
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom;
- Materiale tratto dal web;
- Riviste scientifiche digitali

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione:

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.
Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: ECOLOGIA E SELVICOLTURA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Definire il concetto di ecosistema e spiegare le sue componenti. Definire il concetto di agroecosistema e indicarne le caratteristiche e i limiti, rispetto agli ecosistemi naturali. L'ecosistema bosco e definizione secondo la normativa nazionale. L'ecologia e i fattori ecologici Il bosco e l'ambiente. Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale. Classificazioni dei boschi e delle essenze. Zone climatiche forestali con particolare riferimento a quelle regionali. Impianto del bosco: rimboschimento e	Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali. Individuare e descrivere le tipologie di bosco ed essenze legate alle zone climatiche. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.	COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

imboschimento (semina e piantagione).		COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

UdA 2: IL GOVERNO DEL BOSCO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il governo del bosco. Il ceduo (semplice, matricinato, a sterzo, composto). Principali essenze utilizzate nel bosco ceduo. La conversione del ceduo a fustaia. La fustaia. Tipologie di trattamento delle fustaie con particolare riguardo alla conservazione e difesa idrogeologica dell'ambiente. L'esbosco. I 3 livelli di meccanizzazione forestale. Principali caratteristiche con note di ecologia, selvicoltura e riconoscimento delle principali essenze forestali utilizzate nella zona: Conifere (pini, abeti). Latifoglie: (castagno, querce, pioppi, carpini, aceri, robinie).	Descrivere la gestione del bosco. Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. Analizzare le relazioni tra i diversi sistemi agroforestali. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali.	COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

UdA 3: INTERVENTI DI RECUPERO NELLE AREE DEGRADATE ED INTERVENTI NEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE

I sistemi verdi in ambito rurale. Il recupero dei boschi degradati. Il recupero delle aree degradate. Principi di difesa incendi boschivi. Tecniche di ingegneria naturalistica. L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali.	Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute	COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

Materia: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche
Docente: prof.ssa Del Bove Irene - prof. Grisoni Lorenzo
Libro di testo: Coltivazioni Erbacee e Arboree - Edagricole - Ed. Reda

Obiettivi raggiunti
Abilità:
Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche.
Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione.
Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.
Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).
Redigere un quaderno di campagna.

Competenze:
Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n°1)

Conoscenze:
Principali tecniche di coltivazione e di gestione delle specie arboree da frutto del territorio.

Metodologia
- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento
- Relazioni su uscite didattiche
- Ricerca guidata

Mezzi e materiali
- Libro di testo
- Video didattici e video Youtube
- Schede e materiali prodotti dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica
- Prove Scritte
- Prove strutturate e semistrutturate
- Interrogazioni orali
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Criteri di valutazione
Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno

consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.
Ripasso dei concetti agronomici di base e di fisiologia e anatomia delle piante.

UdA 1: ARBORICOLTURA GENERALE

Richiami di botanica generale: organi vegetativi e riproduttivi, gemme, dormienza e fabbisogno in freddo.
Qualità dei frutti: determinazione dell'epoca di maturazione e metodi di valutazione.
Propagazione delle piante: gamica e agamica e relative tecniche.
Progettazione, impianto e gestione di un frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, difesa e raccolta.
Miglioramento genetico: obiettivi, metodi e valorizzazione delle risorse genetiche.

UdA . 2: MELO

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.

UdA. 3: OLIVO

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar e attitudini. Propagazione. Ambiente pedoclimatico. Oliveti tradizionali, intensivi e superintensivi. Progettazione, impianto e gestione dell'oliveto: sesto di impianto, forme di allevamento, irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione. Maturazione e raccolta.

UdA 4. ACTINIDIA

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Ambiente pedoclimatico. Gestione dell'impianto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione, raccolta.

UdA 5. VITE

Cenni botanici e fisiologia. Portainnesti e propagazione. Vitigni e miglioramento genetico. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del vigneto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, sistemi di allevamento. Maturazione e raccolta.

UdA 6: DRUPACEE - PESCO e ALBICOCCO

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico.
Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.

Materia: Tecnologie agroalimentari
Docente: prof. Mario Venditto
Libro di testo: Libro di testo.

Obiettivi raggiunti
Abilità : Individuare le fasi tecnologiche costituenti le linee di trasformazione.Rilevare gli aspetti funzionali delle operazioni generali di trasformazione.Rilevare gli impegni energetici dei diversi processi individuandone i possibili rendimenti.Organizzare i controlli dei processi e dei prodotti. Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili.Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi.Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare.Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore

Competenze: COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA 4:Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari.COMPETENZA IN USCITA 8:
Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

Conoscenze:.Conosce i principali aspetti fisico-chimici e organolettici delle materie prime, semi-lavorati e dei prodotti trasformati.Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.
Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (vinicola) e relative norme di settore.

Metodologia:

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Sintesi fornite dal docente
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.
Ripasso dei concetti economici di base

UdA 1: RICHIAMI DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conosce i principali aspetti fisico-chimici e organolettici delle materie prime, semi-lavorati e dei prodotti trasformati	Eseguire alcune analisi chimico-fisiche sugli alimenti.	Competenze in uscita (vedi sopra)

UdA 2: DALL'ACINO AL MOSTO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'uva e la vendemmia:Conoscere l'uva: il raspo, gli acini. I componenti chimici dell'uva: gli zuccheri, gli acidi, i fenoli, le sostanze azotate e le sostanze aromatiche. La maturazione dell'uva e la raccolta: il ciclo di fruttificazione, la vendemmia, la raccolta manuale, meccanica, la destinazione dell'uva, il conferimento dell'uva alla cantina.	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni. Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	Competenze in uscita 2, 8 (vedi sopra)

UdA 3: INDUSTRIA OLEARIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'olivo: la morfologia, il ciclo annuale, i costituenti del frutto.Il processo di maturazione dell'oliva.La raccolta: manuale, agevolata e meccanizzata. L'immagazzinamento delle olive. Il frantoio:Le tecnologie di estrazione dell'olio: defogliatura e lavaggio delle olive, preparazione della pasta di olive e l'estrazione dell'olio. I sottoprodotti dell'industria olearia: la raffinazione degli oli. Composizione chimica e qualità dell'olio. La composizione chimica dell'olio: l'analisi sensoriale. La classificazione degli oli di oliva: la classificazione commerciale degli oli ottenuti dalla lavorazione delle olive. L'olio come prodotto di qualità Conservazione e confezionamento dell'olio: Chiarificazione e conservazione dell'olio.Il confezionamento e l'etichettatura	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.	Competenze in uscita 2, 8 (vedi sopra)

UdA 4: DALLA VINIFICAZIONE ALLA TAVOLA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Dall'uva al vino: i processi biochimici. I lieviti enologici: lieviti indigeni e lieviti selezionati Respirazione e fermentazione. La trasformazione del mosto d'uva in vino: la fermentazione alcolica, glicero-piruvica, i fattori che condizionano la fermentazione alcolica, i prodotti secondari della fermentazione alcolica. I fenomeni chimici della	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni. Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in	Competenze in uscita 2, 8 (vedi sopra)

vinificazione:Il biossido di zolfo: la chimica del biossido di zolfo, l'impiego del biossido di zolfo, aspetti tossicologici Gli enzimi del mosto. La vinificazione con macerazione. Le operazioni di ammostamento: la pigiatura e la diraspatura, i tini di fermentazione. Le operazioni prefermentative.La conduzione della fermentazione e della macerazione: fermentazione alcolica, la macerazione e la svinatura. La fermentazione malolattica La vinificazione senza macerazione:Le operazioni di ammostamento: la pigiatura, la macerazione pellicolare, la pressatura, l'illimpidimento del mosto.La conduzione della fermentazione: fermentazione alcolica, la svinatura.	una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	

UdA 5: LE VINIFICAZIONI SPECIALI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Termovinificazione I vini spumanti Il vino novello	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni. Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	Competenze in uscita 1,4, 8 (vedi sopra)

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del consiglio di classe è elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 dell'OM 55/2024.
Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.
Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento è predisposto e condiviso dal Consiglio di classe, composto dai docenti:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
AREA COMUNE		
Verlicchi Giulia	Lingua e letteratura italiana	
Verlicchi Giulia	Storia	
Ambrosio Immacolata	Inglese	
Cavallera Claudia	Matematica	
Goni Eleonora	Scienze motorie	
Bandini Davide	Religione	
Bellini Alessandra	Sostegno	
AREA D'INDIRIZZO		
Del Bove Irene	Agricoltura Sostenibile e Biologica	
Venditto Mario	Agronomia del Territorio agrario e forestale	
Venditto Mario	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	
Riina Damiana	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	
Naso Gianluca	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	

Del Bove Irene	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	
Venditto Mario	Tecnologie agroalimentari	
Grisoni Lorenzo	Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	
Grisoni Lorenzo	Compresenza Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	
Grisoni Lorenzo	Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	
Venturi Stefano	Compresenza Tecnologie agroalimentari	
Goni Eleonora	Responsabile PCTO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniele Gringeri

DOCUMENTI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Credito scolastico
- Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI
- Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES
- Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame
- Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio

Altri documenti consultabili dalla commissione

- Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe;
- Fascicolo dello studente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniele Gringeri